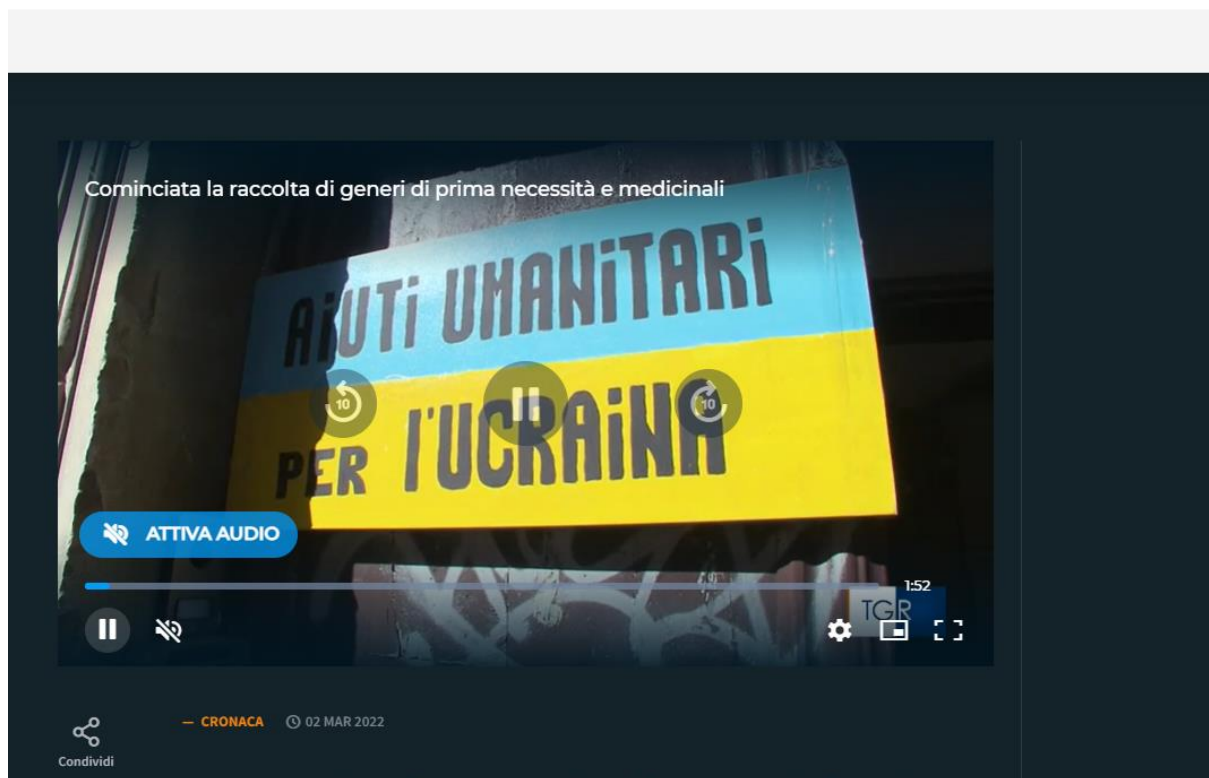




Cominciata la raccolta di generi di prima necessità e medicinali

Grande lo slancio di solidarietà del Friuli-Venezia Giulia nei confronti della popolazione ucraina colpita dalla guerra

di Lillo Montalto Monella

Nel silenzio, in maniera discreta, il passaparola corre tra le chat whatsapp e sui gruppi Facebook. Cerchiamo pannolini, latte in polvere, coperte, garze. Perfino giubbotti corazzati e caschi. La società civile del Friuli Venezia Giulia si è messa in moto, in autonomia, ma risoluta, per prestare aiuto alla popolazione ucraina.

I pacchi partiranno da Trieste. L'idea è nata da una ditta di autotrasportatori che collabora con camionisti ucraini: si è creata in un lampo una rete di volontari.

Dall'associazione Ucraina Friuli rispondono al telefono velocemente, trafelati: non riusciamo a stare dietro alle chiamate, ci dicono. Alle 14 allestiamo un punto raccolta a città fiera.